

Allegato A

Il Programma Generale denominato: “Regione Lazio per il cittadino consumatore V” si avvale delle risorse istituite con legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 148, derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato e destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

L’obiettivo del programma è quello di realizzare interventi mirati all’informazione, all’educazione per un consumo critico e all’assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, con l’utilizzazione dei fondi di cui al D.M. 6 agosto 2015, art. 5, D.D. 7 dicembre 2015, e con le modalità previste dal Decreto attuativo del 24 febbraio 2016.

La somma assegnata pari ad € 888.140,00 in base all’allegato B del D.D. del 7 dicembre 2015, è imputata al Bilancio della Regione Lazio sul capitolo R31103, Missione 14, Programma 01 dell’esercizio corrente o degli esercizi successivi, con le modalità e le tempistiche consentite dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Programma di cui all’art. 5, comma 2, lettera b) del D.D. 24 febbraio 2016 è il Direttore della “*Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*”.

Il programma sarà immediatamente eseguibile subordinatamente alle comunicazioni di cui all’art. 9 del D.D. 24 febbraio 2016.

I soggetti attuatori degli interventi previsti dal presente programma sono le Associazioni dei Consumatori che saranno iscritte nel Consiglio Regionale Consumatori ed Utenti (C.R.C.U.) previsto dall’art. 5, L.R. 25 maggio 2016 n. 6. L’individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di Avviso Pubblico.

La valutazione dei progetti pervenuti con riferimento al suddetto Avviso Pubblico e la formazione della relativa graduatoria verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore Regionale, successivamente ai termini di scadenza per la presentazione dei progetti, secondo i criteri indicati dall’Avviso Pubblico stesso.

Le spese ammissibili per la realizzazione del programma e le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal D.D. 24 febbraio 2016.

Le spese per il funzionamento della Commissione di Verifica, di cui all’art. 12 del D.D. 24 febbraio 2016, che sarà nominata con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio da adottarsi entro 6 mesi dalla comunicazione dell’approvazione del presente programma da parte del Ministero, sono fissate per un importo forfettario di € 4.070,00 per ciascun componente, pari allo 0,4583% dell’importo complessivo del programma, fatta salva la eventuale diversa disciplina regionale per il rappresentante della Regione Lazio.

L'utilizzazione dei rimanenti fondi, pari a complessivi € 880.000,00, avverrà con le finalità e le modalità del presente Programma, che stabilisce gli interventi attraverso cui dovrà essere raggiunto l'obiettivo programmato.

Il Direttore Regionale provvede altresì, con propria determinazione, ad approvare lo schema di convenzione relativo a ciascuno degli interventi, secondo il disposto dell'art. 6, comma 2 del D.D. 24 febbraio 2016, sulla base del quale verranno stipulate le Convenzioni con le Associazioni dei Consumatori.

Le modalità di attuazione dei singoli progetti finanziati, nonché le condizioni necessarie all'erogazione del finanziamento e alla rendicontazione, da parte dei soggetti attuatori, delle spese da essi sostenute, sono quelle indicate in successione nel D.D. 24 febbraio 2016, nell'Avviso Pubblico e nelle convenzioni che saranno stipulate con i soggetti realizzatori, in conformità alla normativa regionale, nazionale ed europea.

INTERVENTO 1

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere a) e d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Agricoltura di prossimità: la filiera corta, lo spreco alimentare, i mercati”*.

Obiettivo: informazione e promozione del sistema agro-alimentare di qualità, delle filiere corte, attraverso il modello alimentare e culturale della tradizione del Lazio, nel rispetto del principio del processo produttivo etico e sostenibile.

Promuovere l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, affrontando le tematiche legate alla lotta allo spreco alimentare, al recupero dei cibi non consumati nelle mense scolastiche e all'alimentazione sostenibile.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento € 130.000,00

INTERVENTO 2

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere a) e d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Etichettatura alimentare e gli allergeni”*.

Obiettivo: imparare a leggere e comprendere le etichette degli alimenti in modo che gli utenti e consumatori, anche in riferimento agli allergeni, per una scelta più sana e consapevole, sappiano come vengono prodotti gli alimenti, da dove provengono, cosa contengono e cosa è incluso nel prezzo finale d'acquisto, per una giusta valutazione in merito al rapporto qualità/prezzo.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento €125.000,00

INTERVENTO 3

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) e d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Cibo, salute e nutrizione, sani stili di consumo”*;

Obiettivo: Promuovere l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento ai corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;

- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento: € 125.000,00

INTERVENTO 4

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b) e d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Attività di educazione ed informazione sui temi delle frodi, falsificazioni, contraffazioni nell'ambito del commercio, su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo”*;

Obiettivo è quello di fornire informazione e assistenza agli utenti e consumatori, nella prevenzione di truffe, raggiri e contraffazioni dei prodotti in commercio (apparecchi elettronici, giocattoli, occhiali, abiti, pellami, tessuti, ecc.) su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, da attuarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio dei prezzi e tariffe esistenti presso il Ministero.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento € 125.000,00

INTERVENTO 5

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Salvaguardia e sviluppo dei diritti, delle tutele, delle garanzie e delle opportunità per i consumatori e utenti nell'ambito del Consumo Digitale”*.

Obiettivo dell'intervento è quello di favorire la promozione, l'informazione e l'assistenza ai consumatori e agli utenti nell'esercizio dei propri diritti nell'abito del consumo digitale – conoscere e prevenire le frodi digitali.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;
- **Importo intervento € 125.000,00**

INTERVENTO 6

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere b) e d), del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento: *“Banche, servizi bancari e assicurazioni”*.

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere l'assistenza e l'informazione al fine di prevenire e contrastare efficacemente il verificarsi di fenomeni fraudolenti nel settore bancario e assicurativo, maggiormente diffusi nel mercato italiano. L'obiettivo è, altresì, quello di facilitare la conoscenza e la consapevolezza del cittadino consumatore sui propri diritti e doveri nei confronti dei pacchetti bancari e assicurativi.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;

- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento € 125.000,00

INTERVENTO 7

Ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c, del D.D. 24/02/2016, si individua il seguente intervento:
“Diritto alla salute, soprattutto femminile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini alla prevenzione”.

Obiettivo: dell'intervento è quello di promuovere il diritto alla salute, soprattutto femminile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza da parte dei cittadini alla prevenzione. L'intervento prevede la realizzazione e la diffusione di informazioni adeguate ad aumentare la partecipazione ai programmi di screening dei tumori, con una particolare attenzione ai tumori femminili, anche attraverso la creazione di una rete con gli sportelli di ogni Azienda Sanitaria Locale presente sul territorio della Regione Lazio.

Azioni:

- Attività di raccolta dati;
- Redazione di specifici materiali divulgativi;
- Attività di assistenza, consulenza e informazione sul territorio, anche attraverso l'apertura di sportelli, siti on line, call center;
- Incontri e manifestazioni pubbliche;
- Rilevazione, monitoraggio e analisi del numero e del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento.
- Azioni che contribuiscono all'elaborazione di metodi e pratiche innovative intese a migliorare la qualità dell'intervento;

Importo intervento € 125.000,00

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.